

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 10.01.2025

Versione: 7.5

Data di stampa: 10.01.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	Soluzione tampone pH 12.454 ± 0,050
No. prod.:	84587
No. CAS:	Non applicabile
Numero indice UE:	Non applicabile
Nr. EU REACH:	Questo prodotto è una miscela. Vedere la sezione 3 per i numeri di registrazione EU REACH, quando applicabile.
Altre denominazioni:	nessuna

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Reattivo chimico
Usi non raccomandati:	Il prodotto, in quanto tale o come componente di una miscela, non è destinato all'uso da parte dei consumatori (come definito dal regolamento REACH).

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Italia

VWR International s.r.l.

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano, Italia
Telefono	02 3320311
Telefax	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@avantorsciences.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene una sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Nome della sostanza	Concentrazione	Identificatore	Classi e categorie di pericoli	ATE, SCL e/o fattore di moltiplicazione (fattore moltiplicativo M)
Potassium dihydrogen citrate	0,1 - 2,5%	No. CAS: 866-83-1 CE N.: 212-753-4		nessuna
Mercurio (II) ioduro	< 0,1%	No. CAS: 7774-29-0 CE N.: 231-873-8	Tossicità acuta 1 - H310 Tossicità acuta 2 - H300 Tossicità acuta 2 - H330 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta 2 - H373 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto 1 - H400 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico 1 - H410	STOT RE 2; H373: C ≥ 0,1 %
Potassio ioduro	< 0,1%	No. CAS: 7681-11-0 CE N.: 231-659-4	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta 1 - H372	nessuna

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. NON provocare il vomito. dare niente da bere o da mangiare

Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

dati non disponibili

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

dati non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

nessuna restrizione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Prodotti di pirolisi, tossico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Evacuare la zona in caso di incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Non versare mai per il riciclaggio il prodotto sparso nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile:

Inalazione.

Contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi.

Usare estrattore (laboratorio).

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: dati non disponibili

Classe di deposito: dati non disponibili

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ricetta (Identificazione)	Fonte	Paese	parametro	Valore limite	Annotazione
Potassio ioduro	DNEL	EU	Lavoratore, dermico, a lungo termine, sistemico	1 mg/kg bw/day	
Potassio ioduro	DNEL	EU	Lavoratore, Inalazione, a lungo termine, sistemico	0,07 mg/m ³	
Potassio ioduro	PNEC	EU	Acquatico, Acqua dolce	0,007 mg/l	
Potassio ioduro	PNEC	EU	Predatori, avvelenamento secondario	0,3 mg/kg	
Potassio ioduro	PNEC	EU	sedimento, acqua dolce	0,007 mg/kg	sediment dw

Procedura di monitoraggio raccomandata:

Norma Europea EN 14042 (Atmosfere nei luoghi di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)

Norma Europea EN 482 (Esposizione sul posto di lavoro. Procedure per la determinazione della concentrazione di agenti chimici - Requisiti prestazionali di base)

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

Protezione della pelle

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,12 mm
Tempo di penetrazione:	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0998

In caso di frequente contatto con la mano

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Respiratore adatto:	dati non disponibili
Raccomandazione:	dati non disponibili
Materiale appropriato:	dati non disponibili
Raccomandazione:	dati non disponibili

Altre informazioni

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

dati non disponibili

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	dati non disponibili
Odore:	dati non disponibili

Dati di base rilevanti di sicurezza

pH:	pH 12,454
Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
Infiammabilità:	Non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	dati non disponibili
Tensione di vapore:	23 hPa (20 °C)
Densità di vapore relativa:	dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	
Densità:	dati non disponibili
La solubilità/le solubilità	
Solubilità in acqua:	dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile
Viscosità	
Viscosità cinematica:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	dati non disponibili
caratteristiche delle particelle:	non si applica ai liquidi

9.2 Altre informazioni

Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
Proprietà esplosive:	dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	Non applicabile
Densità apparente:	dati non disponibili
Indice di rifrazione:	dati non disponibili
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

dati non disponibili

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

dati non disponibili

10.4 Condizioni da evitare

dati non disponibili

10.5 Materiali incompatibili:

dati non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

dati non disponibili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti acuti

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Irritazione e ustione:

Irritazione cutanea primaria:

Non applicabile

Irritazione degli occhi:

Non applicabile

Irritazione delle vie respiratorie:

Non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non applicabile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)**Cancerogenicità**

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile

Altri effetti nocivi

dati non disponibili

Altre informazioni

dati non disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità su pesci:**

Potassio ioduro - LC50: 896 - 2190 mg/l (96 h) - Davies, P.H., and J.P. Goettl Jr. 1978. Evaluation of the Potential Impacts of Silver and/or Silver Iodide on Rainbow Trout in Laboratory and high Mountain Lake Environments. Environ.Impacts Artif.Ice Nucleating Agents :149-161

Tossicità per le dafnie:

dati non disponibili

Tossicità per le alghe:

dati non disponibili

Tossicità batterica:

dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene una sostanza che abbia proprietà di disturbo endocrino rispetto all'ambiente.

12.7 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Altre informazioni

Normativa europea sulla gestione dei rifiuti
Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

Legislazione nazionale sulla gestione dei rifiuti
D.LGS. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto:	non assegnato
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	nessuna
14.4	Gruppo d'imballaggio:	non assegnato
14.5	Pericoli per l'ambiente:	nessuna
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	nessuna

Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto:	non assegnato
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	nessuna
14.4	Gruppo d'imballaggio:	non assegnato
14.5	Pericoli per l'ambiente:	nessuna
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	nessuna
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	trascurabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1	Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto:	non assegnato
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	nessuna
14.4	Gruppo d'imballaggio:	non assegnato
14.5	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII:

- Numero: 18 (Mercurio (II) ioduro)

Questa sostanza è soggetta al Regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):

- Mercurio (II) ioduro (CAS: 7774-29-0)

Norme nazionali

dati non disponibili

Classe di pericolo per le acque:

dati non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

(E) - valore per particelle non contenenti asbesto e con silice cristallina < 1% (f1)
(EX) - pericolo di esplosione: la sostanza è un infiammabile asfissiante o escursioni superiori al TLV possono avvicinarsi al 10% della minima percentuale di combustibile nell'aria
(H) - solo aerosol
(I) - Particolato inalabile
(IFV) - frazione inalabile e vapore
(K) - non dovrebbe eccedere 2 mg/m³ di massa respirabile del particolato
(L) - ogni via di esposizione deve essere controllata ai livelli più bassi possibili
(M) - classificazione riferita all'acido solforico contenuto in nebbie di acidi inorganici forti
(R) - Particolato respirabile
(T) - Particolato toracico
(V) - Titolo di vapore
A1 - Cancerogeno riconosciuto per l'uomo
A2 - Cancerogeno sospetto per l'uomo
A3 - Cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo
A4 - Non classificabile come cancerogeno per l'uomo
A5 - Non sospetto come cancerogeno per l'uomo
C - limite Ceiling
DSEN - Sensibilizzazione Dermale
IBE - sostanza con Indicatore Biologico di Esposizione
IBEA - vedi IBE per pesticidi inibitori della acetilcolinesterasi
IBEC - vedi IBE per pesticidi inibitori della colinesterasi
IBEM - vedi IBE per induttori di metaemoglobina
OTO - Disturbi dell'udito
RSEN - Sensibilizzazione Respiratoria
sen - sensibilizzante
STEL - limite di esposizione sul breve periodo (15 minuti)
TWA - media ponderata sul tempo di 8 ore
ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)
CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures
DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)
DNEL - Derived No Effect Level
Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)
IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations
ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions
IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods
KOSHA - Korea Occupational Safety and Health Agency
LTV - Long Term Value
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA - Occupational Safety & Health Administration
PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PNEC - Predicted No Effect Concentration
RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

STV - Short Term Value

SVHC - Substances of Very High Concern

vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

H300 - Letale se ingerito.

H310 - Letale per contatto con la pelle.

H330 - Letale se inalato.

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata sulla base delle informazioni disponibili al pubblico come informazioni TOXNET, dossier sulla sostanza dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), documenti degli istituti internazionali di ricerca sul cancro (monografie IARC), brevetto U.S. Dati del National Toxicology Program, USA Agenzia per le sostanze tossiche e il controllo delle malattie (ATSDR), siti Web PubChem e SDS dei nostri produttori di materie prime.

Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche

Sezione 11

Se è necessaria una spiegazione della modifica, contattare il fornitore (SDS@avantorsciences.com).

Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.